

La storia

MAURIZIO IAPPINI  
GAVI

Prodotte 7 mila bottiglie per i fedeli di religione ebraica

# Ha sfondato in America il Gavi prodotto con le regole "kosher"

Prossimi mercati di esportazione: Israele e il Giappone per Tokyo 2020

Il Gavi miglior vino kosher in America grazie alla lungimiranza di chi ci ha creduto ormai tre anni fa. «Produciamo 7 mila bottiglie di Gavi secondo i dettami kosher per il mercato americano e abbiamo ottimi riscontri ma in vista di Tokyo 2020 contiamo di sbarcare anche in Giappone e prima ancora in Israele». Ha le idee chiare Andrea Spinola, uno dei discendenti della nobile casata genovese che ha prodotto il



In cantina

A destra Andrea Spinola con una bottiglia di Gavi kosher assieme a Rabbi Zev, esponente della società inglese del rabbinato di Londra

di consumatori: non a caso il vino prodotto nella tenuta Massimiliana ed etichettato come Marchese Luca Spinola - spiega Andrea Spinola - è stato riconosciuto come miglior bianco kosher».

«Sono stato il primo del ramo della mia famiglia a produrre vino dal 2006 e seguo principi naturali affidandomi ad agronomi ed enologi locali perché credo nel territorio e nella nostra terra. L'aver prodotto per primo il vino Gavi kosher non solo è stato un onore ma mi ha aperto un mondo e un modo di fare vino che trascende l'aspetto religioso e diventa quasi filosofia di lavoro e di vita», conclude Andrea Spinola prima di ricevere il rabbino della Klbud proveniente da Parma e immergersi in un pomeriggio di lavoro dedicato alla cultura kosher.



un ebreo può compiere per rendere kosher il vino che venderemo negli Usa, principalmente a New York».

Dalla Grande Mela è arrivata l'idea di un Gavi kosher perché lo chiedeva il mercato. «Lì c'è il nostro ideale zoccolo duro

imbottigliamento ed etichettatura del Gavi: «Durante la vendemmia ospitiamo un rabbino inviato dagli inglesi che segue e partecipa alle operazioni mentre in cantina l'uva viene posta in vasche dedicate dove il rabbino appone sigilli che solo lui può togliere dopo due-tre settimane, garanzia che l'uva segue i dettami della Torah. In questi giorni stiamo imbottigliando ed etichettando l'annata 2017 ed è con noi un membro di Klbud proveniente da Parma che esegue quelle operazioni che solo

primo vino Gavi certificato come kosher, destinato ai credenti di religione ebraica. In realtà la cultura kosher sta prendendo piede, soprattutto in America anche fra chi non è ebreo ortodosso perché il concetto di base è quello di un vino naturale.

Spinola, individuato il target, si è rivolto a una società inglese (Klbud) del rabbinato di Londra che rilascia le certificazioni kosher e che sovrintende alle operazioni di vendemmia, fermentazione,

Il Timorasso biologico

Il vino di Cantine Volpi di Tortona al «Millèsime Bio» di Montpellier

■ Nasce il Timorasso biologico: lo produce Cantine Volpi di Tortona, tra le prime aziende in Italia a credere nelle potenzialità del mercato del vino biologico e a puntare su un prodotto di qualità che potesse competere con i vini tradizionali. Quest'anno ha partecipato al Millèsime Bio di Montpellier, la maggiore fiera internazionale dedicata ai vini biologici, con una novità importante: la certificazione Bio, ottenuta dopo tre anni di sperimentazione, per Cascina La Zerba, l'azienda vitivinicola di Volpedo, con i pluripremiati Timorasso e Barbera Superiore Colli Tortonesi Doc Cascina La Zerba 2015. Cantine Volpi è presente al Millèsime Bio dal 2000, anno della sua prima produzione di vini biologici: la linea «Era», derivante dal nome greco di Diana, dea della natura. Comprende una gamma di dieci vini che rappresentano le principali regioni italiane con vigneti a coltura bio, esportati con successo in oltre trenta Paesi nel mondo. «La certificazione bio ottenuta da Cascina La Zerba - dice Carlo Volpi -, oltre a premiare il nostro impegno per un'agricoltura a basso impatto ambientale, ci consente di presentare, per la prima volta, al Millèsime Bio di Montpellier i nostri Timorasso e Barbera Superiore doc del 2015, il primo anno di produzione bio che ha visto, proprio per quell'annata, il raggiungimento di importanti riconoscimenti internazionali. Negli ultimi vent'anni il settore del vino bio è cresciuto e l'Italia sta diventando il primo produttore grazie alle favorevoli condizioni climatiche e alla grande attenzione verso la tutela e la salvaguardia del territorio».

[M. T. M.]

Primi due film: oggi torna il cinema a Novi

## «The Post» ed «Ella e John» Il debutto del nuovo Moderno

GINO FORTUNATO  
NOVI LIGURE

Con i film «The Post» (in prima nazionale) e «Ella e John», debutta oggi il nuovo cinema Multisala Moderno di Novi. Ieri, c'è stata un'anteprima molto gradita. Nel pomeriggio, per un'ora e mezza, i locali (ingresso, sale, biglietteria) sono stati mostrati al pubblico per la prima volta. «Siamo alle ultimissime rifiniture di un lavoro enorme, durato mesi, ma ormai è solo questione di ore - dice con orgoglio Laura Filacchioni, socia di CinemaNovi, la società che gestisce il Multisala Moderno -. Desideravamo cominciare proponendo al nostro nuovo pubblico una grande prima visione nazionale e ci siamo riusciti. Vogliamo proprio che sia tutto a puntino almeno per le prime due delle tre sale che avremo a disposizione. Compresa la comodità di un piccolo bar. La terza sala, quella di capienza leggermente più grande rispetto alle altre due (145 posti contro 136 di entrambe, ndr) riusciremo ad aprirla entro febbraio».

Oggi però, via libera alla magia del cinema, seguendo l'orario fissato dalla direzione per tutto il fine settimana. «The Post» sarà visibile sul grande schermo nella prima sala con inizio delle proiezioni alle 17,30 e alle 21,30. Domani, sabato e domenica, alle 15,30,



In sala  
Mario Passalacqua  
e Laura Filacchioni  
(la seconda da destra),  
due dei soci del Multisala  
Moderno con  
altre due  
persone  
dello staff

17,45, 20 e 22. «Ella e John» comincerà la programmazione oggi nell'altra sala alle 17,30 e alle 21,15, mentre venerdì, sabato e domenica, alle 16,18,10, 20,15 e 22,20. Al martedì la multisala resterà chiusa per riposo. Al lunedì e al mercoledì, le proiezioni saranno tre: alle 16,30, alle 18,50 e alle 21,30, come per l'al-

tro film. Il «bentornato» al cinema a Novi sarà tributato dalle vetrine dei negozi di via Girardengo, in prossimità della multisala. Saranno esposte immagini artistiche ispirate al grande cinema, rapportate a Novi (mostra Novivood), create dal designer Bruno Barbato.

Apri la porta all'innovazione.

È tempo di installare Open Meter, il contatore intelligente di seconda generazione.

Arriva il nuovo contatore che ti aiuterà a tenere sotto controllo i consumi, rendere la tua casa più sostenibile e, se vorrai, anche ad abilitare i servizi di domotica. Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo o ad un codice PIN verificabile, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. Non sarà dovuto alcun compenso a chi effettuerà l'intervento di sostituzione, che comporterà solo una brevissima interruzione di energia elettrica.

Siamo operativi adesso nei Comuni di **Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Bassignana, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Rivarone e Sale.**

Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione vai su [e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it) o chiama l'800 085 577.



[e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it)

e-distribuzione